



# Linate: «Tempi non chiari» roni alla marcia su Malpensa

Settimana di tempo al ministro Lupi: «Liberalizzi ma a termine»  
Lupi: «Deve comprendere anche la brughiera, altrimenti si chiuderà»

se, nero subbianco, la durata  
rale del decreto pro Linate,  
Italia andrebbe comunque  
za; davanti all'aerostazione  
rughiera.

Decreto deve essere rivisita  
glia cortò l'europarlaman-  
ordinarie provinciali del  
3. «Non vogliamo creare  
mi a Linate, ma neanche  
i penalizzata Malpensa. E  
ovrebbe ricordarsi che era  
lato al parlamento europeo  
«appresentante di Varese»  
alizza Comi.

Con il decreto im-  
minente le compagnie  
aeree che operano sul  
Forlanini saranno libe-  
re di convertire i propri  
slot e di cambiare una  
destinazione con  
un'altra. Un Linate -  
Catania, ad esempio,  
potrà diventare un Li-  
nate - Düsseldorf o il  
collegamento con Ro-

ta trasformarsi in una rotta  
earda e Amburgo, giusto  
are destinazioni gradite alla  
Allitalia Etihad che nel city  
ha circa il 70% di mercato  
180 voli al giorno su 280  
essivi) e, dunque, potrà spa-  
n lungo e in largo nel Vec-  
centinamente (nonostante il  
fo varrà per tutti i vettori e  
rimete extra Ue). A Malpen-  
no favoriti i voli nazionali,  
tanto Linate tragherà

passaggeri negli altri scali d'Eu-  
ropa per poi farli partire, da lì, per  
tutto il mondo. Come dire che la  
stessa Milano potrebbe diventare  
la tappa di Expo con visitatori che  
alloggiano, però, a Parigi, Londra  
o in altre città d'Europa.

Forza Italia si sveglia adesso?  
«La mia attenzione è sempre stata  
massima sull'aeroporto; ora, a  
fronta di un decreto che non ascol-  
ta il territorio, il partito risponde»,  
precisa Comi. Non solo una strate-  
gia politica per frenare l'avanzata  
di popolarità del ministro Lupi,  
papabile prossimo candidato sin-  
daco di Milano, e mettersi di tra-  
verso al Nuovo centro destra.

«Si assuma le responsabilità»

«Adire il vero non ho ancora capi-  
to se Lupi sarà il candidato del cen-  
trodestra o del centrosinistra.  
Probabilmente le primarie, a Mi-  
lano, saranno tra Pisapia e Lupi»,  
affonda l'europarlamentare.

Pisapia e Maroni, congiunta-  
mente, hanno però già scritto al  
Governo criticando il decreto pro  
Linate evidenziando: «Il rischio  
che si riduca l'attuale interesse e del  
grandi vettori internazionali a in-  
vestire su Malpensa, riducendo la  
connettività di Milano e del suo  
territorio e con questo il potenzia-  
le di crescita dell'economia del Pa-  
ese». Una battaglia bipartisan.

Chiude Comi: «Lupi si assuma  
le proprie responsabilità e poi il  
territorio risponderà». ■



Il pressing di All-Etihad rischia di fanciare Linate e punire Malpensa